

Caro Visiani

Dojo la promessa ch'io fei al Conte
 Cittadella seguirono cose, le qual' mi
 sforzano a non la attenere, appunto
 per essere costante a me stesso. Pregabo
 t' mostri la lettera ch'io gl' scrivo.
 Non ti posso offrire un esemplare del
 libro stampato per e' poveri nostri,
 dacchè molti di sottoscrittoi stessi ne ri-
 masero senza. Volevo mandarti un
 libretto stampato a Firenze; ma questa
 Censura lo tiene, intanti che a Milano
 e a Trieste lo vendono. Se posso buscarne
 un esemplare, e' sarà tuo. Addio di
 cuore.

tuo obb.

Tommaso

al pregiatissimo Signor
professore
R. de Visiani

Padova

PADOVA
6. LUG.